

DIRETTA - Guerra in Iran: gli USA bombardano l'isola strategica di Kharg - Media: Francia e Italia aprono canale diplomatico con Teheran

Sabato 28 febbraio, Israele ha dato il via a un nuovo attacco contro l'Iran, con missili che hanno colpito diverse zone della capitale Teheran. Centinaia le vittime, compresa la Guida suprema Ali Khamenei, cui è ora succeduto il figlio, Mojtaba Khamenei. L'attacco è giunto solamente due giorni dopo la ripresa dei colloqui tra Iran e USA, dei quali Trump si era detto non soddisfatto nonostante l'Oman, lo Stato mediatore, avesse parlato di "un'apertura senza precedenti" a nuove idee per un accordo sul dossier sul nucleare. In risposta all'aggressione israelo-statunitense, l'Iran ha bombardato diverse basi statunitensi nei Paesi del Golfo. I raid tra le parti sono andati avanti tutto il fine settimana e per i giorni successivi. Nella notte tra domenica e lunedì, la milizia libanese Hezbollah ha lanciato un attacco contro una base israeliana ad Haifa, aprendo un nuovo fronte della guerra; nella tarda serata di lunedì i *pasdaran* hanno annunciato la chiusura dello Stretto di Hormuz, facendo schizzare i prezzi del petrolio.

14 marzo - Ore 10.45 - Emirati Arabi: 10 arresti per diffusione di video degli attacchi

Hanno diffuso immagini sugli attacchi della difesa aerea e altri che sarebbero "falsi", con l'intento di "ingannare l'opinione pubblica e fomentare paura e ansia tra i cittadini": per questo, dieci persone sono state arrestate e rinviate a giudizio con procedura accelerata negli Emirati Arabi. La notizia è stata diffusa da [media](#) locali, che riportano come tali "reati" sono punibili con la reclusione fino a un anno e 100 mila dirham di multa (poco meno di 24 mila euro). Gli Emirati Arabi stanno cercando di mantenere uno stretto controllo su quanto sta venendo pubblicato sui social in merito alla guerra, utilizzando anche gli influencer per mantenere intatta l'immagine di sicurezza e benessere che vorrebbe contraddistinguere il "brand Dubai".

[A Dubai la realtà è piuttosto diversa da come la raccontano gli influencer](#)

14 marzo - Ore 8.00 - I fatti della notte

- Gli USA hanno attaccato **l'isola di Kharg**, dalla quale l'Iran esporta circa l'80% del proprio petrolio. In un post sul proprio social Truth, Trump ha [riferito](#) che ogni obiettivo militare dell'isola è stato "completamente distrutto". "Per ragioni di decenza, ho deciso di non distruggere le infrastrutture petrolifere presenti sull'isola" ha riferito

il presidente, aggiungendo che "se l'Iran o chiunque altro dovesse fare qualcosa per interferire con il libero e sicuro passaggio delle navi attraverso lo Stretto di Hormuz, riconsidererò immediatamente questa decisione". Il presidente è poi tornato a ribadire che l'Iran non avrà "MAI un'arma nucleare". Secondo alcuni analisti, citati da *Al Jazeera*, l'attacco all'isola segna il passaggio dagli attacchi militari a una vera e propria guerra economica, in quanto obiettivo degli attacchi sembra ora essere eliminare i rispettivi punti di forza economici della regione.

- Nel frattempo, circa **2500 marines** statunitensi e una nave da sbarco sarebbero stati inviati in Medio Oriente, avrebbe riferito ad *AP* una fonte anonima.
- **Hezbollah** ha lanciato un'offensiva contro obiettivi israeliani in Libano e in Israele.
- **Hamas** ha chiesto all'Iran di "smettere di prendere di mira i Paesi vicini" e di "cooperare per fermare questa aggressione" e "preservare i legami di fratellanza" tra gli Stati dell'area.
- Francia e Italia avrebbero aperto un canale diplomatico con l'Iran per permettere il libero transito delle navi attraverso lo Stretto di Hormuz: la notizia è riferita dal *Financial Times*, che cita "persone informate sulla questione". I colloqui sarebbero ancora in fase iniziale.

13 marzo - Ore 18.45 - Libano: il bilancio sale a 773 vittime

Il Ministero della Salute libanese [ha aggiornato](#) il bilancio delle vittime causate dagli attacchi israeliani. Sono state uccise 773 persone, cui si aggiungono quasi 2mila feriti.

Nel frattempo l'assedio israeliano nel Sud del Libano non si arresta. L'IDF ha lanciato dei volantini in cui si chiede ai cittadini di schierarsi contro Hezbollah.

13 marzo - Ore 17.25 - L'Iran autorizza le prime navi ad attraversare lo Stretto di Hormuz

Una nave turca ha ottenuto il permesso dalle autorità iraniane per attraversare lo Stretto di Hormuz. Lo [ha dichiarato](#) il ministro dei Trasporti turco Abdulkadir Uraloglu.

DIRETTA - Guerra in Iran: gli USA bombardano l'isola strategica di Kharg - Media: Francia e Italia aprono canale diplomatico con Teheran

Fonti locali [parlano](#) di un'autorizzazione analoga per due navi indiane, cariche di GPL.

13 marzo - Ore 17.00 - Israele bombarda Teheran durante le celebrazioni del Quds Day

Migliaia di persone hanno sfilato a Teheran durante il **Quds Day**. Presenti anche il Presidente Masoud Pezeshkian e Ali Larijani, Segretario del Supremo consiglio per la sicurezza nazionale dell'Iran. Diverse bombe israeliane sono esplose nei pressi del corteo, uccidendo una donna.

13 marzo - Ore 16.00 - USA aggiornano bilancio dell'aereo caduto in Iraq: 6 soldati morti

Il Comando Centrale degli USA ha diramato un nuovo aggiornamento sull'aereo cisterna KC-135 precipitato nell'Iraq occidentale. Sono morti tutti i **6 soldati** che componevano l'equipaggio. Washington sostiene che l'aereo non sarebbe caduto a causa di attacchi ostili o amici.

13 marzo - Ore 15.30 - Crisi petrolifera: Europa e USA si spaccano sulle sanzioni a Mosca

Una nuova spaccatura segna le già turbolenti relazioni tra l'Europa e l'amministrazione Trump. Alla luce della crisi petrolifera, Washington ha infatti deciso di **sospendere per un mese le sanzioni** comminate alla Russia nell'ambito della guerra in Ucraina.

Sugli scudi diversi Paesi europei, Francia e Regno Unito su tutti. Il premier britannico Starmer ha invitato Trump a rivedere la propria decisione, ribadendo la necessità di «mantenere una pressione comune su Mosca». La revoca delle sanzioni statunitensi «non favorisce la pace» ha invece dichiarato il presidente ucraino Zelensky, durante l'incontro con l'omologo francese Macron.

DIRETTA - Guerra in Iran: gli USA bombardano l'isola strategica di Kharg - Media: Francia e Italia aprono canale diplomatico con Teheran

Abbiamo approfondito la portata dell'attuale crisi petrolifera in un articolo apposito:

[La guerra all'Iran sta creando "il più grande stop alle forniture petrolifere della storia"](#)

13 marzo - Ore 14.00 - Media: avviate trattative per passare lo Stretto di Hormuz; WSJ: le truppe italiane lasciano l'Iraq

Secondo il [Financial Times](#), diversi Paesi europei, tra cui Francia e Italia, avrebbero avviato dei colloqui con l'Iran per garantire dei passaggi sicuri alle navi nello Stretto di Hormuz.

Il [Wall Street Journal](#) ha invece scritto che l'Italia avrebbe deciso di ritirare le proprie truppe dall'Iraq, a seguito dell'attacco iraniano alla base di Erbil.

13 marzo - Ore 12 - Gli USA confermano la caduta di un aereo: 4 soldati morti, ma no "fuoco ostile"

Il Comando Centrale degli USA ha annunciato che **4 dei suoi soldati sono morti** dopo che un aereo cisterna statunitense KC-135 è precipitato nell'Iraq occidentale. Gli USA sostengono che l'aereo non sarebbe caduto a causa di attacchi ostili o amici. Le operazioni di soccorso per gli altri due membri dell'equipaggio sono ancora in corso, così come le analisi su quello che è stato definito "incidente". Nella notte, **l'Iran aveva annunciato di avere abbattuto un aereo cisterna statunitense**.

Four Confirmed Deceased in Loss of U.S. KC-135 Over Iraq

TAMPA, Fla. - At approximately 2 pm ET on March 12, a U.S. KC-135 refueling aircraft went down in western Iraq. Four of six crew members on board the aircraft have been confirmed deceased as rescue efforts continue.

DIRETTA - Guerra in Iran: gli USA bombardano l'isola strategica di Kharg - Media: Francia e Italia aprono canale diplomatico con Teheran

The...

— U.S. Central Command (@CENTCOM) [March 13, 2026](#)

13 marzo - Ore 10 - Oggi è Quds Day: le IDF continuano a emettere ordini di evacuazione

Oggi in Iran e in generale nel mondo musulmano **si celebra il Quds Day**. La celebrazione è nata in Iran dopo la Rivoluzione Islamica, nel 1979, e si tiene l'ultimo venerdì prima della fine del Ramadan, il periodo di digiuno religioso nato per celebrare la Rivelazione al profeta Maometto. La festa nasce in contrapposizione all'ideologia del sionismo e ad analoghe celebrazioni israeliane come il Jerusalem Day (festa nazionale israeliana per celebrare la riunione di Gerusalemme dopo la Guerra dei Sei Giorni) e per mostrare sostegno alla Palestina. In questo momento, le strade di Teheran e di tutto l'Iran sono **piene di persone in marcia per celebrare la festività**.

Le IDF, intanto, continuano ad emettere ordini di evacuazione tanto verso i cittadini di [Teheran](#), quanto verso quelli di [Beirut](#).

DIRETTA - Guerra in Iran: gli USA bombardano l'isola strategica di Kharg - Media: Francia e Italia aprono canale diplomatico con Teheran



La folla riunita a Piazza Enghelab, Teheran, in occasione del Quds Day.

13 marzo - Ore 8 - I principali fatti della notte

Siamo entrati nel quattordicesimo giorno di guerra. Ecco un sunto dei **principali fatti della notte**:

- Un'ondata di attacchi iraniani ha preso di mira la base USA "Muwafaq al-Salti" in Giordania, basi americane a Manama (in Bahrein) ed Erbil, in Iraq. **Un soldato francese è morto nell'attacco a Erbil**; ad [annunciarlo](#) il presidente francese Macron, che ha porto le sue condoglianze alla famiglia.
- La Turchia ha [segnalato](#) un **terzo attacco iraniano alla base aerea della NATO di Incirlik**. A venire indirizzato verso la base sarebbe stato un missile, intercettato dalle forze aeree dell'Alleanza Atlantica NATO. Anche nelle ultime due occasioni, la Turchia ha accusato l'Iran di avere provato ad attaccare il proprio territorio; in entrambi i casi, le autorità della Repubblica Islamica hanno smentito tale versione, sostenendo di non avere mai attaccato la Turchia. **L'Iran non si è ancora espresso su questo terzo episodio**.
- Un gruppo di dodici esperti e relatori internazionali presso l'ONU, tra cui la Relatrice

DIRETTA - Guerra in Iran: gli USA bombardano l'isola strategica di Kharg - Media: Francia e Italia aprono canale diplomatico con Teheran

Speciale per la Palestina Francesca Albanese, ha [condannato](#) l'aggressione israelo-statunitense verso l'Iran, sostenendo che **USA e Israele agiscono fuori dal diritto internazionale**.

- Nelle prime ore di questa mattina sono stati [riportati](#) attacchi nella base americana USA di Riyadh, **in Arabia Saudita**. Le sirene hanno iniziato a suonare per la capitale saudita, i cui sistemi difesa hanno reagito abbattendo un drone.
- L'Iran ha [reclamato](#) di avere distrutto un aereo cisterna dell'aviazione statunitense e di avere messo nuovamente [in fuga](#) la **portaerei la portaerei statunitense Abraham Lincoln**. Verso mezzanotte, le IRGC hanno inoltre lanciato una nuova [ondata](#) di bombardamenti concentrandosi sul nord di Israele. I missili iraniani si sono abbattuti a Haifa e in altri **211 punti del Paese**, tra cui Gerusalemme Ovest, Tel Aviv e Eilat. Poche ore [dopo](#), verso le 2.30, una seconda ondata ha colpito 198 punti in tutta Israele, tra cui Kiryat Shmona, e Haifa.
- Parallelamente agli attacchi iraniani verso Israele e le basi USA nella regione, **anche Hezbollah ha lanciato più ondate di attacchi**. Il gruppo libanese ha colpito basi militari israeliane in tutto il Paese, e continuato a respingere l'avanzata della fanteria israeliana; [colpito](#) anche un avamposto presso la città di confine di Markaba. Hezbollah ha inoltre ripetutamente colpito l'unità Shayetet 13 israeliana della Marina di Tel Aviv.
- La coalizione israelo-statunitense ha **continuato i propri attacchi contro l'Iran**, concentrandosi su Teheran. Da quanto comunicano gli stessi [media iraniani](#), gli attacchi sarebbero stati più intensi nell'area meridionale della capitale. In totale, in Iran, le IDF riportano di avere [colpito](#) 200 obiettivi. [Bombardata](#), inoltre, l'autostrada che collega la stessa Teheran a Qom. Le IDF hanno anche continuato l'operazione in Libano, [attaccando](#) il ponte di Al-Zarariya sul fiume Litani; [colpite](#) anche basi di Hezbollah nei pressi di Bierut.